

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

LA **F**AMIGLIA IN **P**REGHIERA PER LA **P**ASQUA **S**ETTIMANALE

I Domenica di Avvento

“Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!”
(Mc 13, 37)

*Inizia con questa domenica il **Tempo di Avvento**, le quattro domeniche che precedono il Natale del Signore. Dio, nostro Padre, con la sua Parola, ci invita a ravvivare la volontà di andare incontro con le buone opere al suo Cristo che viene. Ci aiutano in questo percorso Giovanni Battista, che ha avuto il compito di preparare al Signore un popolo ben disposto e la Vergine Maria, per noi modello della fede e dell'amore con cui attendere il Signore.*

*Sussidio a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano.
Vallo della Lucania, 26.11.2020*

*In orario opportuno, la famiglia al completo si ritrova insieme in un luogo adatto della casa, possibilmente davanti a un Crocifisso o un'immagine del Signore o della Vergine Maria ed eventualmente ponendo al centro il Vangelo o la Bibbia. In questa domenica si può allestire la **Corona dell'Avvento**, cioè i quattro ceri che vengono accesi progressivamente nelle quattro domeniche e così scandiscono il tempo di avvicinamento al Natale, festa della piena luce del Figlio di Dio venuto in mezzo a noi. Altrimenti si può accendere un cero, o, in mancanza, le luci elettriche in segno di festa. Preferibilmente uno dei genitori guida la preghiera.*

PREGHIERA INIZIALE

In piedi

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti** Amen.

Mentre uno dei presenti accende il primo cero, si benedice Dio con le seguenti parole:

Guida: Benedetto sei tu, Signore, Padre della luce e Dio di ogni consolazione!
Hai mandato a noi il tuo Figlio per farci uscire dalle tenebre
e insegnarci a camminare nella luce della vita.

Tutti: Benedetto sei tu, Signore, Padre della luce e Dio di ogni consolazione!

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

Per disporre il cuore ad ascoltare con attenzione la Parola di Dio, preghiamo con le parole del Salmo 79 (80).

Il Salmo può essere recitato nella forma responsoriale: uno proclama le strofe e tutti si uniscono con il ritornello; oppure, omettendo il ritornello, i presenti recitano le strofe alternativamente.

R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R.**

VANGELO

Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.

Uno dei presenti proclama:

✠ Dal Vangelo secondo Marco

13,33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore

Una breve sosta di silenziosa meditazione

Si può aggiungere la seguente riflessione

Oggi iniziamo il cammino dell'Avvento, che culminerà nel Natale. L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, anche per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo. Egli ritornerà a noi nella festa del Natale, quando faremo memoria della sua venuta storica nell'umiltà della condizione umana; ma viene dentro di noi ogni volta che siamo disposti a riceverlo, e verrà di nuovo alla fine dei tempi per «giudicare i vivi e i morti». Per questo dobbiamo sempre essere vigilanti e attendere il Signore con la speranza di incontrarlo. La liturgia odierna ci introduce proprio in questo suggestivo tema della vigilanza e dell'attesa. [...]

La persona che *fa attenzione* è quella che, nel rumore del mondo, non si lascia travolgere dalla distrazione o dalla superficialità, ma vive in maniera piena e consapevole, con una preoccupazione rivolta anzitutto *agli altri*. Con questo atteggiamento ci rendiamo conto delle lacrime e delle necessità del prossimo e possiamo coglierne anche le capacità e le qualità umane e spirituali. La persona attenta si rivolge poi anche *al mondo*, cercando di contrastare l'indifferenza e la crudeltà presenti in esso, e rallegrandosi dei tesori di bellezza che pure esistono e vanno custoditi. Si tratta di avere uno sguardo di comprensione per riconoscere sia le miserie e le povertà degli individui e della società, sia per riconoscere la ricchezza nascosta nelle piccole cose di ogni giorno, proprio lì dove il Signore ci ha posto.

La *persona vigilante* è quella che accoglie l'invito a vegliare, cioè a non lasciarsi sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza, della delusione.

(Papa Francesco, *Angelus* del 03.12.2017).

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Ringraziando Dio per il dono della Fede e della grazia del Battesimo, diciamo:

Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... fino a si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

INVOCAZIONI

Guida: Uniti nella preghiera attendiamo la manifestazione della misericordia del Cristo salvatore e imploriamo: **Tutti:** *Vieni, Signore Gesù.*

Visita e custodisci sempre la santa Chiesa e ricolma delle tue grazie Papa Francesco,
il nostro vescovo Ciro, i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo cristiano, ti preghiamo.

A tutti i popoli conceda il dono di una pace sicura e duratura, ti preghiamo.

Illumina i nostri governanti, perché promuovano la pace e il bene di tutti, ti preghiamo.

Aiutaci a vincere la pandemia, la miseria e la fame nel mondo e liberaci da ogni calamità, ti preghiamo.

Insegna ad aprire il nostro cuore al povero e al bisognoso, ti preghiamo.

Perché nel tuo avvento glorioso ci trovi vigilanti, noi ti preghiamo.

Guida: Concludiamo la nostra preghiera affidandoci a Dio con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci **abbandonare alla** tentazione,
ma liberaci dal male.

Guida:

O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché, resi forti nello spirito, attendiamo vigilanti la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Tutti:** Amen.

Se il momento di preghiera si tiene immediatamente prima del pranzo, si può lodevolmente aggiungere la benedizione della mensa:

Guida: Sii benedetto, Signore nostro Dio, che nutri i tuoi figli con amore di Padre; benedici noi e questi doni che stiamo per ricevere come segno della tua bontà e fa' che tutte le genti godano dei benefici della tua provvidenza. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.

Chi guida, mentre fa su di sé il segno della croce e lo stesso fanno tutti i presenti, dice:
Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Se sono presenti bambini o fanciulli, i genitori stessi tracciano un segno di croce sulla fronte dei loro figli.

Tutti insieme: Ave, o Maria, piena di grazia, Il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne

e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,

adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.